



BRUXELLES – Milleduecento top-buyer, numero in crescita del 20% sull'edizione 2023 e del 70% rispetto a 2 anni fa: è l'obiettivo incoming che Vinitaly, insieme a Ice-Agenzia, si è posto per la sua 56<sup>a</sup> edizione, in programma a Veronafiere dal 14 al 17 aprile prossimi.

«Questa è la prima presentazione di Vinitaly che facciamo al Parlamento europeo, che è il centro nevralgico della politica Comunitaria, con l'obiettivo di contribuire ad accendere un ulteriore faro sul vino italiano, che ha proprio in Vinitaly il suo brand fieristico di promozione globale – ha detto oggi a Bruxelles il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo –. E con questa logica della promozione abbiamo da poco terminato anche un giro del mondo durato oltre un semestre per operare una selezione ponderata dei principali buyer da invitare a Vinitaly. Il target è raggiunto – ha proseguito Bricolo – ma oltre al successo numerico ci attendiamo soprattutto un riscontro molto positivo in termini di qualità della domanda rappresentata. Un lavoro possibile anche grazie alla collaborazione e al sostegno del governo italiano, del ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, del ministero del made in Italy, delle ambasciate e degli enti istituzionali preposti alla promozione, Ice Agenzia in primis. Un sistema di relazioni grazie alle quali Vinitaly ha potenziato il proprio know how, attivando un programma di condivisione sempre più stretto con i player del settore su scala mondiale».

Provengono da 65 Paesi i protagonisti della domanda estera selezionati, invitati e ospitati a Verona, a cui si aggiungeranno – secondo le stime – circa 30 mila operatori stranieri che confluiranno a Vinitaly da oltre 140 Nazioni. Il contingente più corposo degli ospiti rimane quello statunitense con oltre il 15% delle presenze, seguiti da altre 3 piazze strategiche extra-Ue: Canada, Cina e Regno Unito, che assieme sommano il 23% degli arrivi. A livello di macro-regioni, la platea dei top buyer più numerosa proviene dal Nord America e dall'Europa (ognuna con un'incidenza al 26%), seguiti da Asia e Oceania (23%), Europa dell'Est (13%), Centro-Sud America (7%) e Africa (4%). Nel complesso, i 65 Paesi rappresentati valgono il 95% del totale export enologico made in Italy.

## Il Vinitaly presentato al Parlamento europeo

Scritto da Red.

Mercoledì 20 Marzo 2024 15:54

---

«È forte la convinzione – ha aggiunto l'amministratore delegato di Veronafiere, Maurizio Danese – di poter fare molto in favore di un settore di cui ci sentiamo parte integrante. In un periodo non certo facile ci sentiamo ancor più in dovere di dare le giuste risposte a chi investe in fiera. La prima parola chiave è senz'altro 'business', la seconda è 'consapevolezza' di un capitale strategico – oltretutto identitario – per l'economia italiana ed europea sempre più sotto la lente di tesi allarmistiche. Per questo, in occasione della 1ª giornata nazionale del Made in Italy (15 aprile) presenteremo, assieme al ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, la ricerca Se tu togli il vino all'Italia, un tuffo nel bicchiere mezzo vuoto. Uno studio, realizzato dall'Osservatorio Uiv-Vinitaly e da Prometeia, sull'impatto che il Belpaese subirebbe in termini socio-economici, turistici e identitari da un'ipotetica scomparsa del vino dall'Italia».

Alla 56ª edizione di Vinitaly, quartiere fieristico sold-out con oltre 100mila metri quadrati lordi con 4.000 imprese espositrici. In contemporanea, anche la 28ª edizione di Sol, International olive oil trade show (area C); Xcellent Beers (area I) e il 25° Enolitech, Salone internazionale delle tecnologie per la produzione di vino, olio e birra (pad. F). Con le tre rassegne, il numero delle aziende presenti nei 17 padiglioni della fiera sale a quasi 4.300 da 30 Paesi.

Alla conferenza stampa di presentazione di Vinitaly 2024, oggi al Parlamento europeo di Bruxelles, hanno partecipato anche Ignacio Sánchez, segretario generale CEEV (Comitato europeo delle aziende vitivinicole) e John Barker, direttore generale Oiv (Organizzazione internazionale della vigna e del vino).

**Aggiornamento del 18 marzo 2024, ore 11.44** - Mercoledì 20 marzo è in programma la presentazione al Parlamento europeo della 56ª edizione del Vinitaly in programma a Verona da domenica 14 a mercoledì 17 aprile 2024.

Intervengono Federico Bricolo, presidente Veronafiere;

Maurizio Danese, amministratore delegato Veronafiere;

Ignacio Sanchez, segretario generale Ceev.

## Il Vinitaly presentato al Parlamento europeo

Scritto da Red.

Mercoledì 20 Marzo 2024 15:54

---

Vinitaly nasce in Italia, a Verona, ma la sua vocazione è internazionale. Da 55 anni è sinonimo di coinvolgimento dell'intera filiera vinicola globale. □

Quattro giorni dedicati allo sviluppo delle relazioni tra produttori, buyer e stakeholder per condividere esperienze e competenze.

Vinitaly and the City accoglie i Wine lover nel cuore antico di Verona, una delle più importanti capitali mondiali del vino. □